

CITTA'DI ERCOLANO

Provincia di Napoli

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER L'ESERCIZIO 2014**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2012	n.	54.236
di cui: maschi	n.	26.362
femmine	n.	27.874
nuclei familiari	n.	16.867
comunità/convivenze	n.	2
1.1.3 Popolazione al 01/01/2012	n.	54.779
1.1.4 Nati nell'anno	n.	575
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	425
saldo naturale	n.	150
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	842
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	1535
saldo migratorio	n.	693-
1.1.8 Popolazione al 31/12/2012	n.	54.236
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	4237
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	5285
1.1.11 In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	10750
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	26110
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	7854
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,05
	2011	1,06
	2010	1,18
	2009	1,18
	2008	1,19
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,77
	2011	0,75
	2010	0,81
	2009	0,69
	2008	0,80
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 19,60

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. * Fiumi e Torrenti n

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 22 * Provinciali Km

* Comunali Km 63 * Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato NO

* Piano regolatore approvato SI 14/05/1975 D.P.R.C. N.2376

* Programma di fabbricazione NO

* Piano edilizia economica e popolare SI

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali NO

* Artigianali NO

* Commerciali SI

* Altri P.U.A. DECR.SIND.2/06

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli
strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO
Area della superficie fondiaria (in mq.):

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1	78	10
B1	185	72
B3	181	95
C1	265	122
D1	121	21
D3	56	20
DIR	14	5
TOTALE	900	345

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2012 dell'anno
precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 345
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERATORE AUTISTA	11	1
A1	OPERAT.VIABILITA'	3	
A1	OPERAT.ELETTRICISTA	1	
A1	OPERAT.CIMITERIALE	6	
A1	OPERAT.PARCHI	4	1
A1	OPERAT.ECOLOGICO	2	1
A1	OPERAT.MANUTENZIONE	6	
B1	ESEC.ELETTRICISTA	3	2
B1	ESEC.IDRAULICO	3	1
B1	ESEC.GIARDINI	8	3
B1	ESEC.MANTI ERBOSI	1	1
B1	ESEC.FITOFARMACI	1	
B1	ESEC.FALEGNAME	1	
B1	ESEC.MURATORE	1	
B1	ESEC.PIASTRELLISTA	1	
B1	ESEC.INTONACHISTA	1	
B1	ESEC.VIABILITA'	9	5
B1	ESEC.CIMITERIALE	1	1
B3	COLL.PROF.VIABILITA'	2	1
B3	CAPO SQUADRA GIARD.	2	1
B3	COLL.SPEC.GIARDINI	1	1
B3	COLL.PROF.DISEGN.	4	
B3	COLL.PROF.AUTISTA	12	7
C1	ISTRUTTORE	17	2
C1	ISTR.AGRARIO	1	1
D1	ISTR.DIRETTIVO	11	2
D1	ISTR.DIR.VERDE	1	

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D3	FUNZ. ARCHITETTO	2	1
D3	FUNZ. INGEGNERE	2	1
D3	FUNZ. GEOLOGO	1	
D3	FUNZIONARIO	8	3
DIR	DIRIGENTE	3	2
TOTALE		130	38

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	ESEC. ACCERTATORE	12	
B1	ESECUTORE	9	
B3	COLL. ACCERTATORE	7	1
C1	ISTRUTTORE	12	3
D1	ISTRUTT. DIRETTIVO	13	1
D3	FUNZIONARIO	5	1
DIR	DIRIGENTE	2	1
TOTALE		60	7

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	AGENTE P.M. ISTR. VIG.	111	52
D1	SPEC. VIG. P.M.	15	
D3	FUNZIONARIO	4	2
DIR	DIRIGENTE	1	1
TOTALE		131	55

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	ESECUTORE	21	6
C1	ISTRUTTORE	19	6
D1	ISTRUTT.DIRETTIVO	13	4
D3	FUNZIONARIO	8	1
DIR	DIRIGENTE	2	1
TOTALE		63	18

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016
1.3.2.1 Asili nido posti n.				
1.3.2.2 Scuole materne posti n.				
1.3.2.3 Scuole elementari posti n.				
1.3.2.4 Scuole medie posti n.				
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani posti n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca km - nera km - mista km	39	40	41	41
1.3.2.8 Esistenza depuratore s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto km				
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato s/n	S	S	S	S
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini n. hq				
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica n.				
1.3.2.13 Rete gas km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile q. - industriale q. - racc. diff.ta s/n	S	S	S	S
1.3.2.15 Esistenza discarica s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi n.				
1.3.2.17 Veicoli n.				
1.3.2.18 Centro elaborazione dati s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer n.				

1.3.2.20 - Altre strutture

STRUTTURE PRIVATE

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	33714652,39	33953348,46	33811476,00	33867791,00	33398491,00	33368491,00	0,17
Contributi e trasferimenti correnti	1735299,55	1478767,64	4070163,00	1828028,71	804619,00	804619,00	55,09-
Extratributarie	3366291,61	2230130,57	4575493,00	3571148,00	3100948,00	3137448,00	21,95-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	38816243,55	37662246,67	42457132,00	39266967,71	37304058,00	37310558,00	7,51-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1291517,00	1202644,00	1469436,00	970052,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	40107760,55	38864890,67	43926568,00	40237019,71	37304058,00	37310558,00	8,40-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1975224,23	3288540,77	95307812,00	101040366,00	49887000,00	17500000,00	6,01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							
Accensione mutui passivi			2414677,00	2414677,00	6000000,00		
Altre accensione di prestiti			79962,00				
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	1791156,00	633000,00	1057498,00	790000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3766380,23	3921540,77	98859949,00	104245043,00	55887000,00	17500000,00	5,45
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa	10105702,84	17137709,54	18000000,00	22000000,00			22,22
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	10105702,84	17137709,54	18000000,00	22000000,00			22,22
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	53979843,62	59924140,98	160786517,00	166482062,71	93191058,00	54810558,00	3,54

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	7829808,72	6633011,64	7998872,00	10024000,00	9628000,00	9598000,00	25,32
Tasse	9902906,00	11119486,86	11151016,00	11394189,00	11320889,00	11320889,00	2,18
Tributi speciali ed altre entrate proprie	15981937,67	16200849,96	14661588,00	12449602,00	12449602,00	12449602,00	15,09-
TOTALE	33714652,39	33953348,46	33811476,00	33867791,00	33398491,00	33368491,00	0,17

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2013	2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014
IMU I^ CASA								
IMU II^ CASA								
Fabbr. prod.vi								
Altro								
TOTALE								

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.U.C.

Ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

La predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

-uno costituito dal possesso di immobili,

correlato

alla loro natura e valore,

-l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di

servizi comunali;

la I.U.C. è pertanto così composta:

-imposta municipale propria (IMU), di natura

patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

-componente riferita ai servizi, che a sua

volta si

articola in:

ò tributo per i servizi indivisibili (TASI), a

carico

sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,

ò tassa sui rifiuti (TARI), destinata a

finanziare i

costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

in applicazione della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune di Ercolano, su indirizzo esplicito dell'Amministrazione Comunale, ha stabilito di predisporre tre distinti regolamenti afferenti le distinte componenti impositive I.M.U. , TARI e TASI.

COMPONENTE TASI

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti; la norma specifica gli oggetti esclusi dall'applicazione della nuova tassa.

Il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree scoperte specificando che soggetto passivo, in caso di locazione finanziaria, è il locatario a decorrere dalla data di stipulazione e per tutta la durata del contratto. Vengono inoltre disciplinate le fattispecie relative alla detenzione degli immobili di durata non superiore a sei mesi ed alle ipotesi di

multiproprietà e di centri commerciali integrati.

La base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille e, con delibera di Consiglio Comunale, adottata in riferimento alla potestà regolamentare attribuita all'ente locale dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97, la misura dell'aliquota può essere azzerata o approvata fino alla misura massima del 2,5 per mille; che ai sensi dell'articolo 1, comma 677, la misura dell'aliquota da approvare è vincolata dall'aliquota IMU applicata alle diverse tipologie di immobili; in particolare la somma delle aliquote TASI ed IMU non deve superare la misura massima dell'aliquota IMU prevista dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 al 31 dicembre 2013; Le aliquote TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili e, in applicazione alla potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, l'ente comunale può diversificare le aliquote da applicare alle varie unità immobiliari.

Il tributo di cui trattasi è a carico dell'occupante quando l'unità immobiliare è detenuta dal un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare; nell'ipotesi suddetta, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dalla delibera di approvazione delle aliquote, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19/2014 ha stabilito di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) stabilendo che il tributo dovuto viene ripartito in ragione del 30% a carico del conduttore/occupante/utilizzatore e per il 70% dal possessore del diritto reale:

òAliquota ordinaria del 1,60 per mille;
òAliquota per "abitazione principale" comprese le pertinenze del 1,60 per mille;
òAliquote per fabbricati strumentali del 1,00 per mille.

=====

COMPONENTE TARI

il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree

scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di pluralità di possessori o di detentori, questi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
la norma regola specifiche fattispecie quali:

-per le detenzioni temporanee di durata non superiore

a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;

-per i locali in multiproprietà e di centri

commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune, mentre e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, l'obbligo resta in capo a questi ultimi.

Fino alla completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune, la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati"; solo successivamente al completamento delle anzidette procedure, la superficie imponibile sarà pari all'80% della superficie catastale, per tutte le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, mentre per le altre unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile.

Per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Per l'attività di accertamento, può essere considerata come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138;

Non sono assoggettate alla TARI le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti

speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente; in presenza di rifiuti speciali assimilati agli urbani, si prevedono riduzioni della parte variabile della tariffa, in misura proporzionale alle quantità che i produttori stessi dimostrino di avere avviato al recupero. La tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti; nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36. Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto dal quello che deve essere coperto con il tributo. Il comma 659 della Legge n. 147/2013 elenca le fattispecie a cui applicare agevolazioni che sono elencate all'art.24 del regolamento IUC-Componente TARI approvato con delibera di C.C. n. 22/2014. Il Comune, in ragione della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n.446/1997 sopra citato, ha deliberare - ai sensi del comma 660 dell'art.1 della L.147/2013 - ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659 della Legge n. 147/2013, previste all'art.27 del Regolamento IUC-Componente TARI sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale. La copertura del minor gettito derivante dalle predette ultime agevolazioni sarà disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, nonché assicurato attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso. Con delibera di C.C. n. 23/2014 è stato approvato il piano tariffario TARI per l'anno 2014.

=====

COMPONENTE IMU

In merito di IMU, l'art. 1, comma 380, della L. n. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. n. 147/2013, stabilisce che a decorrere dall'anno 2013: -è soppressa la quota di riserva statale di

cui all'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011; -è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta

Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

-i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti

percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

I commi da 707 a 721 della L. n. 147/2013 hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

-l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale

e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

-l'esclusione dal tributo altresì delle unità

immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201; -la possibilità di equiparare

all'abitazione

principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;

-l'eliminazione della maggiorazione della detrazione

prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione

principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

-le nuove modalità di versamento e di

presentazione

della dichiarazione del tributo per gli enti non

commerciali (commi 719-721).

L'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013, così come i controlli e le verifiche sono eseguite dallo stesso ente locale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 1, commi da 161 a 170 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle altre disposizioni vigenti.

Con delibera di C.C. n.25/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU quale componente della I.U.C.; con delibera di C.C. n. 26/2014 si è provveduto ad approvare le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014 come di seguito indicato:

òAliquota dello 0,9 per cento:

- altri fabbricati;
- aree fabbricabili;
- terreni agricoli.

òAliquota dello 0,4 per cento:

- abitazione principale, di cui alle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9, con relative pertinenze
- fabbricati assimilati alla abitazione principale con relative pertinenze.

-Detrazione per le abitazioni principali e per quelle

ad esse equiparate: €. 200,00 da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.

=====

ADDIZIONALE

COMUNALE

ALL'IRPEF

Al fine di assicurare le risorse necessarie a finanziare le spese previste nel bilancio di previsione 2014, l'indirizzo politico fornito agli uffici ha inteso nuovamente uniformare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilendola nella misura del 0,80%, esentando i soli redditi pari o inferiori ad € 7.000,00. Tale modifica comporterà un'entrata di risorse per l'ente stimata in € 2.900.000,00.

Con delibera di C.C. n. 24/2014 è stato approvato il nuovo regolamento che entra in vigore a far data dal 01,01,2014.

=====

ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE TRIBUTARIE

L'Ufficio nel corso degli ultimi anni ha posto particolare attenzione alla lotta all'evasione con il ricorso a dotazioni strumentali (banche

dati e collegamenti on line) sempre più aggiornate.

Tuttavia il ruolo strategico della fiscalità locale nell'ambito delle politiche finanziarie e di bilancio richiede una sempre maggiore attenzione alla struttura deputata alla gestione delle predette entrate.

Il contrasto all'evasione tributaria e la possibilità del

reperimento di ulteriori risorse programmate richiederà, pertanto, una particolare attenzione all'aspetto relativo alle risorse umane aumentando e professionalizzando maggiormente la dotazione organica degli uffici deputati ai tributi, anche facendo convergere ulteriori risorse umane da altri settori, e realizzando percorsi di elevazione del livello di produttività e di incremento delle presenze in servizio con ricorso a prestazioni per lavoro straordinario.

E' opportuno segnalare che, per quanto attiene al tributo TARSU, essendo passata la competenza dell'attività accertativa alla Provincia, è possibile emettere accertamenti in violazione solo per il periodo 2008/2009 ancora di competenza del comune. Pertanto il gettito da lotta all'evasione per il predetto tributo ha subito una notevole riduzione, non potendo inserire accertamenti relativi agli anni 2010, 2011 e 2012.

- 2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .
- 2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.
- 2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Il funzionario responsabile dei tributi e' il Sig.
Luigi D'Antonio.
- 2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli
L'Ufficio si sta dotando di strumenti adeguati quali banche dati fornite dall'Agenzia del territorio, dall'Agenzia delle Entrate e dalla CCIAA per combattere l'evasione, sia essa totale che parziale. Si procederà, inoltre, ad aumentare la dotazione organica degli uffici deputati ai tributi, facendo convergere risorse umane da altri settori, al fine di incrementare l'attività rivolta al reperimento delle entrate tributarie e, qualora possibile, si potranno in essere ulteriori strumenti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo (progetti-obiettivo, straordinario, ecc.).
Tale attività è servita e servirà anche quale deterrente per l'evasione, con conseguente aumento del gettito ordinario dei maggiori tributi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	926622,00	902355,48	2036340,00	1055407,71	744619,00	744619,00	48,17-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	727423,57	344154,00	1718823,00	724621,00	30000,00	30000,00	57,84-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	81253,98	232258,16	315000,00	48000,00	30000,00	30000,00	84,76-
TOTALE	1735299,55	1478767,64	4070163,00	1828028,71	804619,00	804619,00	55,09-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali stanno subendo modifiche ed innovazioni tutte tendenti a ridurre l'intervento statale verso i Comuni.

L'evoluzione in atto lascia intendere la necessità di accrescere sempre piu' l'autonomia finanziaria.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono quelli ottenuti partecipando ai vari bandi dei P.O.R. Campania 2007/2013 nonché dal Programma PIU Europa

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	2510478,70	1550901,27	3572000,00	2393000,00	1842300,00	1858800,00	33,01-
Proventi dei beni dell'Ente	656011,91	613845,63	847531,00	1053000,00	1125000,00	1145000,00	24,24
Interessi su anticipazioni e crediti		383,67	1000,00	1000,00	3500,00	3500,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	199801,00	65000,00	154962,00	124148,00	130148,00	130148,00	19,88-
TOTALE	3366291,61	2230130,57	4575493,00	3571148,00	3100948,00	3137448,00	21,95-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi prestati dall'Ente sono prevalentemente di natura istituzionale ed assistenziale, per cui sono destinati ad un'utenza indifferenziata e spesso in difficoltà socio-economica.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

L'entità dei proventi dell'Ente risulta alquanto modesta, in quanto si tratta prevalentemente di entrate relative ad immobili destinati ad edilizia popolare.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è stato considerato l'adeguamento ai sensi della normativa regionale vigente, nonché la vendita di parte del patrimonio disponibile.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

Non esistono utili per partecipazioni in Società.

Per l'esercizio finanziario 2014 e entrate extratributarie si riferiscono essenzialmente a entrate da infrazione al codice della strada, da proventi da parcheggi a pagamento e un maggiore sforzo nel perseguimento delle violazioni di tipo amministrativo, soprattutto concentrato al sanzionamento degli impianti pubblicitari abusivi sul territorio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	1406085,63	192436,45	200000,00	600000,00	500000,00	500000,00	200,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato		2481000,00	650958,00	970578,00			49,10
Trasferimenti di capitale dalla Regione		400554,05	21870434,00	23330000,00	26587000,00	16000000,00	6,67
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	52631,37		146420,00				
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	516507,23	214550,27	72440000,00	76139788,00	22800000,00	1000000,00	5,11
TOTALE	1975224,23	3288540,77	95307812,00	101040366,00	49887000,00	17500000,00	6,01

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli interventi programmati attengono soprattutto ai programmi di opere pubbliche finanziati con fondi regionali e statali.

I cespiti sono illustrati in dettaglio nel programma delle opere pubbliche.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

Risultano iscritti in Bilancio trasferimenti dalla Regione per le finalità di cui al programma delle OO.PP.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE							

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunit '.
Non risultano eseguite opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri concessori dovuti.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine			79962,00				
Assunzioni di mutui e prestiti			2414677,00	2414677,00	6000000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE			2494639,00	2414677,00	6000000,00		3,21-

2.2.6.2 Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa	10105702,84	17137709,54	18000000,00	22000000,00			22,22
TOTALE	10105702,84	17137709,54	18000000,00	22000000,00			22,22

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Lo stanziamento previsto in bilancio per l'anticipazione di tesoreria dell'Ente ammonta ad Euro 22.000.000,00 assicurando, comunque, il ricorso alla stessa nei limiti previsti dalla vigente normativa calcolati come di seguito indicato.

Dal rendiconto della gestione 2012, approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 15.05.2013, si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE EURO 33.953.348,46

TITOLO II ENTRATE DA CONTRIBUTI TRASFERIMENTI EURO 1.478.767,64

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE EURO 2.230.130,57

TOTALEEURO 37.662.246,67

determinando in EURO 9.415.560,00 il limite massimo dei tre dodicesimi di cui ai citati articoli 195 e 222 del d.lgs. 267/2000

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

BILANCIO	DI	PREVISIONE	ESERCIZIO	2014
----------	----	------------	-----------	------

Con D.M. 18/7/2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30.09.2014. Gli artt. 151 e 162 del DPR 267/2000 dettano i principi per la predisposizione dei bilanci di previsione per gli Enti Locali stabilendo, inoltre, che al bilancio di previsione annuale devono essere allegati la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale.

I documenti contabili sopra richiamati vanno deliberati dall'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 42 del TUEL; gli schemi degli stessi sono predisposti dall'organo esecutivo ai sensi dell'art. 174 TUEL.

Il progetto di bilancio di previsione 2014 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. EE.LL.. Anche il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2014/2016 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2013 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale. La produzione normativa relativa alla finanza locale ha inciso notevolmente sulla costruzione del bilancio soprattutto in termini di tagli alla spesa e vincoli di avanzo di amministrazione.

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n.147) che ha introdotto significative modifiche rispetto alla previgente normativa in materia di tributi locali, introducendo, in particolare, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1° gennaio 2014

La I.U.C. è così composta:

- imposta municipale propria (IMU), per la componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- per la componente riferita ai servizi si articola in:

- ò tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- ò tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per introdurre e disciplinare il dettato della nuova normativa sono stati predisposti ed approvati i seguenti provvedimenti che hanno larga influenza sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

delibera di C.C. n. 18/2014 ad oggetto: : Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - componente Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI);
delibera di C.C. n. 19/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote del

tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014;
delibera di C.C. n. 22/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (Componente TARI) anno 2014;

delibera di C.C. n. 23/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del piano tariffario TARI anno 2014;

delibera di C.C. n.25/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - componente Imposta Municipale Propria (IMU);

delibera di C.C. n.26/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014.

Contestualmente alle introdotte modifiche normative in materia di tributi locali, la richiamata Legge di Stabilità 2014 e il successivo D.L. 66/2014 hanno previsto tagli per l'esercizio finanziario in corso quantificato in euro 1.082.118,00 rispetto ai trasferimenti 2013. Inoltre, lo Stato si riserva di trattenere l'importo corrispondente al 38,22% dagli incassi IMU dei comuni quale quota ceduta dagli stessi enti per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale: la quota del Comune di Ercolano è pari ad € 1.625.657,32. Per tale importo è stato previsto, come prevede la normativa, una riduzione della previsione di entrata sul competente capitolo di gettito IMU.

Inoltre, non avendo l'ente rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2013, per l'anno in corso occorre prevedere una riduzione dei trasferimenti pari all'importo della differenza fra l'obiettivo assegnato nel 2013 e il risultato raggiunto, e comunque determinato in misura non superiore al 3% delle entrate correnti accertate nel certificato al conto consuntivo 2012.

A completare il quadro, si registra un ulteriore inasprimento dei vincoli derivanti dalle regole sul Patto di Stabilità Interno, che impongono al Comune di Ercolano di ottenere, per il 2014, un saldo di competenza mista di € 1.883.000,00. Ciò si ripercuote negativamente, in particolare, sulla possibilità di pagare regolarmente le imprese appaltatrici di lavori pubblici.

Nell'ambito del quadro normativo sopra riportato, la manovra attuata per il pareggio del bilancio 2014 è passata necessariamente attraverso una rivisitazione dell'imposizione fiscale; si è infatti modificato il regolamento e l'aliquota per l'addizionale comunale all'IRPEF (delibera di C.C. n. 24/2014) e si è elevata l'aliquota TASI all' 1,6 per mille. Inoltre dovendo contenere la spesa del titolo primo del bilancio di previsione 2014 nel limite della degli impegni degli ultimi tre anni, si è proceduto ad una revisione delle agevolazioni sulla tassa per i rifiuti solidi urbani (attualmente TARI) che gravano sul bilancio comunale, e sono state rimodulate ulteriormente altre spese di parte

corrente, riducendo la spesa per la politica in ragione del 30%.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'impalcatura strategica su cui poggiano gli obiettivi e le relative azioni strategiche sono:

- a) TERRITORIO E AMBIENTE;
- b) SNELLIMENTO ed EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Le due aree strategiche presentano i seguenti 6 programmi di intervento:

A. Territorio ed ambiente:

- 1) Sicurezza;
- 2) Efficienza nel sistema della mobilità urbana;
- 3) Contrasto al disagio sociale;
- 4) Ottimizzazione e sostenibilità dell'assetto territoriale;
- 5) Ampliamento e diversificazione dell'offerta turistica, dei percorsi turistici e dell'apparato economico-produttivo;

B. Snellimento ed efficienza amministrativa:

- 6) Snellimento amministrativo e miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa.

I 6 programmi di intervento sono declinati nei seguenti 10 progetti strategici:

? Sicurezza:

- 1. Incremento sinergico dell'azione sul territorio delle forze di polizia;
- 2. Attivazione, anche mediante l'uso di tecnologie avanzate, di sistemi deterrenti per contrastare la microcriminalità.

? Efficienza nel sistema della mobilità urbana:

- 3. Facilitazione accesso area Vesuvio;
- 4. Programmazione traffico centro urbano;

? Contrasto del disagio sociale:

- 5. Mappatura del disagio sociale e linee di intervento condivise di contrasto;

? Ottimizzazione e sostenibilità dell'assetto territoriale e ambientale:

- 6. Interventi Urbanistici e di riassetto territoriale ;
- 7. Intensificazione e miglioramento della differenziazione dei rifiuti e relativa raccolta e smaltimento;

? Ampliamento e diversificazione dell'offerta turistica, dei percorsi turistici e dell'apparato economico-produttivo:

- 8. Sviluppo area Vesuvio;

? Snellimento amministrativo e miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa:

- 9. Mappatura analitica delle procedure amministrative e linee di intervento finalizzate al miglioramento continuo dell'output e per contrastare il fenomeno corruttivo ;
- 10. Utilizzo di sistemi di contabilità direzionali ed

economico-patrimoniali quali strumenti finalizzati al miglioramento della conoscenza degli eventi di gestione.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	5.620.773,86	100,0	5.514.283,00	100,0	5.595.073,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.620.773,86		5.514.283,00		5.595.073,00	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	5.265.778,70	18,0	3.762.055,00	76,4	3.752.165,00	76,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	10.000,00					
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	24.100.215,00	82,0	1.162.500,00	23,6	1.185.400,00	24,0
" " " di sviluppo						
Totale	29.375.993,70		4.924.555,00		4.937.565,00	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	690.255,30	100,0	475.855,00	100,0	475.255,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	690.255,30		475.855,00		475.255,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	1.322.256,20	17,1	1.347.656,00	11,4	1.344.656,00	20,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	6.430.000,00	82,9	10.500.000,00	88,6	5.200.000,00	79,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	7.752.256,20		11.847.656,00		6.544.656,00	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	4.743.879,99	98,7	4.440.307,00	100,0	4.406.207,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	62.500,00	1,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.806.379,99		4.440.307,00		4.406.207,00	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	1.552.563,30	100,0	1.682.063,00	100,0	1.682.063,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.552.563,30		1.682.063,00		1.682.063,00	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata	2.313.344,00	35,8	2.010.639,00	70,3	1.974.639,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	4.150.000,00	64,2	850.000,00	29,7		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	6.463.344,00		2.860.639,00		1.974.639,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	120.641,76	28,7	120.641,00	28,7	120.641,00	19,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	300.000,00	71,3	300.000,00	71,3	500.000,00	80,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	420.641,76		420.641,00		620.641,00	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	351.911,00	100,0	288.911,00	100,0	288.911,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	351.911,00		288.911,00		288.911,00	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	4.629.296,80	96,8	4.075.730,00	100,0	4.066.730,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	150.958,00	3,2				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.780.254,80		4.075.730,00		4.066.730,00	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	382.510,20	100,0	373.110,00	100,0	368.510,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	382.510,20		373.110,00		368.510,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	26.645,30	0,1	26.645,00	0,2	26.645,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	42.900.000,00	99,9	12.187.000,00	99,8		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	42.926.645,30		12.213.645,00		26.645,00	
Programma N. 13						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	800.000,00	100,0	500.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	800.000,00		500.000,00		2.000.000,00	
Programma N. 14						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.500.000,00	100,0	4.000.000,00	100,0		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.500.000,00		4.000.000,00			
Programma N. 15						
Spesa corrente consolidata	663.000,00	10,3	700.000,00	13,1	700.000,00	11,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.780.000,00	89,7	4.650.000,00	86,9	5.500.000,00	88,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	6.443.000,00		5.350.000,00		6.200.000,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 16						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	2.119.620,00	100,0	1.000.000,00	100,0	3.500.000,00	100,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.119.620,00		1.000.000,00		3.500.000,00	
Programma N. 17						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.950.000,00	100,0	20.000.000,00	100,0		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.950.000,00		20.000.000,00			
Programma N. 18						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.477.162,00	100,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.477.162,00					
Programma N. 19						
Spesa corrente consolidata	287.145,30	15,8	282.145,00	15,0	282.145,00	26,1
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.530.000,00	84,2	1.600.000,00	85,0	800.000,00	73,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.817.145,30		1.882.145,00		1.082.145,00	

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Programma N. 20						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 21						
Spesa corrente consolidata	11.041.818,00	26,8	11.041.518,00	97,4	11.041.518,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	30.209.788,00	73,2	300.000,00	2,6		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	41.251.606,00		11.341.518,00		11.041.518,00	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	39.011.819,71	23,4	36.141.558,00	38,8	36.125.158,00	65,9
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	103.370.028,00	62,1	55.887.000,00	60,0	17.500.000,00	31,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	24.100.215,00	14,5	1.162.500,00	1,2	1.185.400,00	2,2
" " " di sviluppo						
Totale	166.482.062,71		93.191.058,00		54.810.558,00	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle attività concernenti i servizi generali e di supporto, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere, nel miglior modo possibile, ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Rientrano nel programma tutte le attività del Settore Affari Generali e Pianificazione (Sezione Gestione e sviluppo delle risorse e Organizzazione e Metodi, Sezione Segreteria e affari generali, sezione Segreteria Organi Collegiali, Ufficio Relazioni con il Pubblico, archivio e protocollo, Servizio messi, Servizio Passi, Servizio Centralino, Servizio Custodia Palazzo di Città e Redazione sito web

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma persegue i seguenti scopi:
Rinnovare i propri modelli organizzativi e le procedure in vista del miglioramento del rapporto con i propri utenti. In tale ambito rientra anche il miglioramento e l'ottimizzazione del sito web dell'Ente, continuando e migliorando l'usuale attività di supporto agli altri settori e introducendo tecnologie e procedure innovative al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa (in termini di maggiore rapidità degli iter amministrativi, accesso più semplice alle informazioni da parte degli utenti, ecc.) e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse;
Mantenere/migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali
Portare a compimento il Piano del Fabbisogno triennio 2014/2016.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La dotazione organica assegnata al Settore è carente di personale di categoria D, posizione iniziale D3 e D1, nonché di personale di categoria A, da utilizzare per la guida delle autovetture di servizio, per il servizio di usciere e per la fotocopiatrice dei documenti e, infine, di personale di Categoria B e C per svolgere mansioni esecutive e di concetto. In particolare è carente la dotazione di personale assegnato all'Ufficio Relazioni con il pubblico, Archivio e protocollo, all'Ufficio Gestione e sviluppo delle risorse e alla Segreteria Organi Collegiali. Nonostante la mancanza di personale delle citate categorie il Settore riesce ancora a sopperire a tali mancanze con incarichi di responsabilità attribuiti al personale di

Categoria D e C.

Dal 10.01.2011 a seguito delle dimissioni dell'Operatore Centralinista il servizio centralino è assicurato con una sola unità dipendente.

Dal 01.07.2011 il funzionario responsabile dell'Ufficio Segreteria Organi Collegiali ha cessato il rapporto di lavoro con la conseguente adozione di un provvedimento di accorpamento della struttura già diretta dal medesimo con la sezione Segreteria e Affari Generali.

La dotazione strumentale del Settore è qualitativamente appena sufficiente a garantire la regolarità dei servizi. Sono nella disponibilità del Settore n. 1 fotocopiatrice di buon livello quali - quantitativo anche se di non recente fornitura, assegnata all'Ufficio Segreteria Organi Collegiali.

Alla sezione gestione e sviluppo delle risorse - Organizzazione e metodi è assegnata una fotocopiatrice che necessita di urgente manutenzione e/o sostituzione con un nuovo esemplare di recente costruzione

Altre fotocopiatrici di entry - level, sono assegnate rispettivamente all'Ufficio Assistenza Organi di Governo, alla sezione Segreteria e Affari generali, all'URP e Archivio e Protocollo.

Gli uffici sono dotati di arredo entry - level; alcune strutture necessitano della sostituzione di armadi e scrivanie.

Le sedi di lavoro sono decorose pur se è necessario prevedere una diversa allocazione per l'Ufficio Gestione e Sviluppo delle risorse O.M. la cui sede è sottodimensionata rispetto alla dotazione organica e strumentale e non è a norma in materia di sicurezza sul lavoro.

Come già segnalato nelle relazioni relative ai bilanci anni precedenti sarebbe anche opportuno e necessario individuare spazi da destinare a archivio della documentazione in quanto i locali sede dell'URP - Archivio e protocollo non consentono ulteriori carichi.

Analogamente occorre prevedere una diversa sistemazione dell'Ufficio Passi perché quella attuale non garantisce un adeguato filtro dei visitatori con la conseguenza che spesso persone non autorizzate penetrano negli uffici comunali.

Sul versante della sicurezza sono necessari numerosi interventi di messa in sicurezza ad iniziare dall'apertura delle porte di accesso agli uffici che risulta invertita rispetto alla previsione normativa, alla presenza di cavi fuori traccia, all'assenza di strisce antiscivolo sulle scale ecc.

L'impianto d'illuminazione è adeguato alle norme in materia di sicurezza grazie alla presenza di corpi illuminanti che si adeguano, informaticamente, alla luminosità dell'ambiente.

Ciò posto si passa a esaminare, di seguito, i procedimenti e gli obiettivi di massima da raggiungere per il settore nell'anno 2014.

Per l'anno 2014 gli obiettivi da raggiungere sono in primo

luogo quelli di mantenimento della qualità dei procedimenti seguiti dalle strutture operative complesse e semplici in cui è diviso il Settore.

Tali procedimenti possono essere identificati, sinteticamente nella:

- gestione giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente del Comune;
- assistenza alla direzione di settore;
- assistenza agli Organi di Governo;
- assistenza all'O.I.V.;
- assistenza all'Organismo per il controllo di gestione;
- assistenza al Segretario Generale;
- redazione e conservazione dei provvedimenti amministrativi assunti dagli Organi del Comune;
- relazioni con il pubblico;
- gestione dell'Albo Pretorio informatico;
- gestione delle notifiche degli atti;
- ricezione e protocollazione della corrispondenza interna ed esterna;
- archiviazione degli atti prodotti e/o ricevuti dal Comune;
- tenuta collegamenti telefonici attraverso il centralino comunale
- tenuta sito web del Comune;
- gestione accesso al Palazzo di Città da parte degli utenti;
- gestione del servizio di custodia del Palazzo di Città.

Inoltre un altro obiettivo da raggiungere per il 2014 è quello dello snellimento amministrativo e miglioramento dell'erogazione dei servizi comunali ed efficienza amministrativa.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione organica.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione alla struttura.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	5.620.773,86	5.514.283,00	5.595.073,00	
TOTALE (C)	5.620.773,86	5.514.283,00	5.595.073,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.620.773,86	5.514.283,00	5.595.073,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.620.773,86	100,0	5.514.283,00	100,0	5.595.073,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.620.773,86		5.514.283,00		5.595.073,00	
V.% su totale spese finali		3,9		6,0		10,4

3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE CATELLO BAMBI

IL PROGETTO PREVEDE LA MAPPATURA ANALITICA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVA E LINEE DI INTERVENTO PER LO SNELLIMENTO AMMINISTRATIVO

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

QUELLE IN DOTAZIONE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MIGLIORARE L'OUTPUT DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E
CONTRASTARE IL FENOMENO CORRUTTIVO

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		‰		‰		‰
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.‰ su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 2

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DOTT. PAOLA TALLARINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Programmazione, previsione e rendicontazione dell'intera attività dell'Ente, nonché coordinamento della gestione finanziaria ed economica nel rispetto dei limiti fissati dalle norme, Statuto e regolamento di contabilità'.
Nell'ambito del piano strategico per gli anni 2014/2016 è stato previsto un progetto finalizzato al miglioramento della conoscenza degli eventi di gestione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo del programma è quello del miglioramento e snellimento delle procedure di gestione finanziaria.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Utilizzo di sistemi di contabilità direzionali ed economici patrimoniali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione nel settore.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	937.515,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	937.515,00			
PROVENTI DEI SERVIZI RECUPERO I.C.I.				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	28.438.478,70	4.924.555,00	4.937.565,00	
TOTALE (C)	28.438.478,70	4.924.555,00	4.937.565,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.375.993,70	4.924.555,00	4.937.565,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.265.778,70	18,0	3.762.055,00	76,4	3.752.165,00	76,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	10.000,00					
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	24.100.215,00	82,0	1.162.500,00	23,6	1.185.400,00	24,0
" " " di sviluppo						
Totale	29.375.993,70		4.924.555,00		4.937.565,00	
V.% su totale spese finali		3,7		4,1		7,0

3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE DOTT.SSA PAOLA TALLARINO

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE AI FINI DI UNA
MAGGIORE TRASPARENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

QUELLE IN DOTAZIONE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

GARANTIRE UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEGLI EVENTI DI GESTIONE
ATTRaverso L'UTILIZZO DI SISTEMI DI CONTABILITA'
DIREZIONALI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		‰		‰		‰
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.‰ su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE DOTT.FERDINANDO GUARRACINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Attività consultiva e di parere pro organi amministrativi di governo nonché di coordinamento - ove richiesto di tutti gli altri settori amministrativi per le soluzioni di problematiche tecnicamente complesse oltre che di grande rilievo socio-economico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sono intimamente connessi al programma perseguito una a quello generale di ricercare la definizione del contenzioso esistente o quanto meno di ridurlo nelle percentuali già positivamente raggiunte ove i Dirigenti siano dotati di autonomi capitoli di spesa funzionalmente destinati alla realizzazione dell'intervenuta definizione bonaria della lite.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al settore.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e quelle che successivamente si prevede di acquisire.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	690.255,30	475.855,00	475.255,00	
TOTALE (C)	690.255,30	475.855,00	475.255,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	690.255,30	475.855,00	475.255,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	690.255,30	100,0	475.855,00	100,0	475.255,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	690.255,30		475.855,00		475.255,00	
V.% su totale spese finali		0,5		0,5		0,9

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE ING. ANDREA RIPOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili comunali o a disposizione del Comune.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliore fruibilità degli immobili, sia da parte degli operatori comunali e sia da parte dell'utenza

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Alcuni immobili potrebbero essere oggetto dismissioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del d.l. n. 112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 133.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Migliore fruibilità degli immobili, sia da parte degli operatori comunali e sia da parte dell'utenza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE IN DOTAZIONE AL SETTORE

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

quelle in dotazione del settore

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	7.752.256,20	11.847.656,00	6.544.656,00	
TOTALE (C)	7.752.256,20	11.847.656,00	6.544.656,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.752.256,20	11.847.656,00	6.544.656,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.322.256,20	17,1	1.347.656,00	11,4	1.344.656,00	20,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	6.430.000,00	82,9	10.500.000,00	88,6	5.200.000,00	79,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	7.752.256,20		11.847.656,00		6.544.656,00	
V.% su totale spese finali		5,4		12,9		12,2

3.4 - PROGRAMMA N. 5

N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DOTT.FRANCESCO ZENTI

3.4.1 - Descrizione del programma

INCREMENTO SINERGICO DELL'AZIONE SUL TERRITORIO DELLE FORZE DI POLIZIA.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

GARANTIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA DEL TERRITORIO.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Controllo del territorio. Migliorare l'intervento della P.M.. Educare alla legalita'.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione organica

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e quelle che verranno successivamente acquisite.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI ART.208 C.D.S.				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	4.806.379,99	4.440.307,00	4.406.207,00	
TOTALE (C)	4.806.379,99	4.440.307,00	4.406.207,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.806.379,99	4.440.307,00	4.406.207,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	4.743.879,99	98,7	4.440.307,00	100,0	4.406.207,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	62.500,00	1,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.806.379,99		4.440.307,00		4.406.207,00	
V.% su totale spese finali		3,4		4,8		8,2

RESPONSABILE DOTTO.FRANCESCO ZENTI

Assicurare il rispetto delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, attraverso l'incremento della presenza del personale di vigilanza su tutto il territorio comunale, nonché l'attivazione di sistemi tecnologici per contrastare la microcriminalità.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

entrate previste EURO. 580.000,00 per l'anno 2012

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Incremento sinergico dell'azione sul territorio delle forze di polizia.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer, telefono e fax, fotocopiatrice, stampanti e materiale di cancelleria di proprietà dell'Ente per la gestione operativa del progetto

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

La gestione del progetto è svolta con l'utilizzo di personale in dotazione al settore

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire alla cittadinanza una maggiore sicurezza del territorio.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

RESPONSABILE DOTTO.FRANCESCO ZENTI

L'obiettivo del progetto è quello di attuare una programmazione del traffico del centro urbano, nonché di altre aree periferiche.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

entrate euro 295.000,00 per l'anno 2012

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Maggiore efficienza della mobilità urbana, nonché la facilitazione di accesso all'area Vesuvio.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer, telefono e fax, fotocopiatrice, stampanti e materiale di cancelleria di proprietà dell'Ente per la gestione operativa del progetto.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

La gestione del progetto è svolta con l'utilizzo di personale dipendente in dotazione al settore

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire una maggiore fruibilità di tutto il territorio comunale.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

RESPONSABILE DOTTO.FRANCESCO ZENTI

E' in itinere la procedura per la implementazione delle aree cittadine che saranno servite da parcometri, nonché la sperimentazione della sosta a pagamento sull'area Vesuvio.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

Le entrate previste per l'anno in corso sono di euro 250.000,00

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assicurare il corretto funzionamento delle aree di parcheggio, con un conseguente incremento delle entrate.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer, telefono e fax, fotocopiatrice, stampanti e materiale di cancelleria di proprietà dell'Ente per la gestione operativa del progetto

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

La gestione del progetto è svolta con l'utilizzo di personale dipendente del settore

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire all'utenza un miglior servizio per ciò che concerne i parcheggi pubblici nel territorio cittadino.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma è finalizzato a garantire, nell'anno di riferimento, la regolarità e lo sviluppo dei procedimenti e dell'erogazione dei servizi di competenza del Settore Servizi Demografici; quest'anno, l'attività è caratterizzata dall'evoluzione normativa in tema di semplificazione burocratica, che ha comportato una rivisitazione e reingegnerizzazione dei procedimenti interni

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gestione ordinaria dei procedimenti affidati alle unità operative complesse e semplici in cui è strutturato il Settore: Sezione Anagrafe - Sezione Elettorale - Sezione Stato Civile e Leva Militare - Sezione Cimitero
Miglioramento in termini quali-quantitativi della produttività del Settore, attraverso l'erogazione di un maggior numero di servizi all'utenza in tempi sempre più brevi e, allo stesso tempo, ottimizzazione della collaborazione e dei tempi di risposta nei confronti dei settori/servizi interni all'Ente con i quali si intrattengono relazioni trasversali; miglioramento dello scambio dei dati con Enti diversi, quali ASL, ISTAT, altri Comuni, ecc; sviluppo delle elaborazioni statistiche per ottenere indicatori significativi anche per le scelte strategiche della Amministrazione Comunale; favorire il piano di e-government anche attraverso lo sviluppo dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza tramite web

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gestione ordinaria dei procedimenti affidati alle unità operative complesse e semplici in cui è strutturato il Settore: Sezione Anagrafe - Sezione Elettorale - Sezione Stato Civile e Leva Militare - Sezione Anagrafe
Miglioramento in termini quali-quantitativi della produttività del Settore, attraverso l'erogazione di un maggior numero di servizi all'utenza in tempi sempre più brevi e, allo stesso tempo, ottimizzazione della collaborazione e dei tempi di risposta nei confronti dei settori/servizi interni all'Ente con i quali si intrattengono relazioni trasversali; miglioramento dello scambio dei dati con Enti diversi, quali ASL, ISTAT, altri Comuni, ecc; sviluppo delle elaborazioni statistiche per ottenere indicatori significativi anche per le scelte strategiche della Amministrazione Comunale; favorire il piano di e-government anche attraverso lo sviluppo dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza tramite web.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al servizio

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.552.563,30	1.682.063,00	1.682.063,00	
TOTALE (C)	1.552.563,30	1.682.063,00	1.682.063,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.552.563,30	1.682.063,00	1.682.063,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.552.563,30	100,0	1.682.063,00	100,0	1.682.063,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.552.563,30		1.682.063,00		1.682.063,00	
V.% su totale spese finali		1,1		1,8		3,1

3.4.1 - Descrizione del programma

La programmazione 2014 per il Settore Pubblica Istruzione abbraccia le competenze istituzionali dell'Ente, individuate nella fornitura di strutture e di servizi, per il compimento dell'obbligo scolastico per i bambini ed adolescenti, sia per lo sviluppo di attività culturali per adulti, nonché, la promozione attraverso iniziative mirate, dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado per la formazione dei giovani e la conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio di tutti i cittadini.

Fra le competenze istituzionali ricordiamo:
"la fornitura delle cedole librerie
in
forma
gratuita
per tutti gli alunni delle scuole elementari;
"fornitura di cedole librerie per
le
fasce
disagiate
degli alunni della scuola media e superiore con il
contributo assegnato direttamente dallo Stato. (L.488/98);
"borse di studio ai sensi della
legge
62/00
per
l'a.s. 2014/15;

"1
"la delega ai Dirigenti scolastici
ai
sensi
della
L.23 delle funzioni per la gestione della manutenzione
scolastica ordinaria e dell'acquisto del materiale di
pulizia;
"Sostegno alla realizzazione di
progetti previsti nei
POF delle scuole

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo del programma 2014 della P.I. è la tutela del diritto allo studio e alla formazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, soprattutto di quelli appartenenti a nuclei familiari meno abbienti, mediante l'attivazione di interventi e servizi finalizzati allo scopo, nonché favorire ed ampliare, attraverso iniziative mirate, l'offerta formativa delle scuole e del territorio. Si vuole inoltre, favorire la conoscenza del patrimonio storico-culturale ed ambientale del territorio di tutti i cittadini per promuovere la tutela dell'ambiente e il senso di appartenenza alla Città.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione in pianta organica

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e da acquisire.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi e i servizi sopra menzionati risultano essere perfettamente coerenti con la politica regionale, in particolare con la legge 328/00 e con il Piano Sociale Nazionale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
- PROVINCIA	48.000,00	30.000,00	30.000,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	15.000,00			
TOTALE (A)	93.000,00	60.000,00	60.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	6.370.344,00	2.800.639,00	1.914.639,00	
TOTALE (C)	6.370.344,00	2.800.639,00	1.914.639,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.463.344,00	2.860.639,00	1.974.639,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.313.344,00	35,8	2.010.639,00	70,3	1.974.639,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	4.150.000,00	64,2	850.000,00	29,7		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	6.463.344,00		2.860.639,00		1.974.639,00	
V.% su totale spese finali		4,5		3,1		3,7

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma è finalizzato a garantire, nell'anno di riferimento, la regolarità e lo sviluppo dei procedimenti e dell'erogazione dei servizi di competenza del Settore Servizi per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico, nonché l'attuazione di specifici progetti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gestione ordinaria dei procedimenti affidati alle unità operative complesse e semplici in cui è strutturato il Settore: SUAP; Servizio per il Commercio e la Polizia Amministrativa; Servizio per la promozione dell'attività artigianale e della piccola e media impresa - Incubatore d'impresa - Ufficio Europa.

Miglioramento in termini quali-quantitativi della produttività del Settore, attraverso l'erogazione di un maggior numero di servizi all'utenza in tempi sempre più brevi e, allo stesso tempo, ottimizzazione della collaborazione e dei tempi di risposta nei confronti dei settori/servizi interni all'Ente con i quali si intrattengono relazioni trasversali; miglioramento dello scambio dei dati con Enti diversi, quali altri Comuni, ecc; sviluppo delle elaborazioni statistiche per ottenere indicatori significativi anche per le scelte strategiche della Amministrazione Comunale; favorire il piano di e-government incrementando la banca dati del Settore con la finalità dell'erogazione dei servizi all'utenza tramite web.

Realizzazione di piani di settore specifici per la promozione delle attività produttive esistenti sul territorio e favorire l'approccio ai finanziamenti comunitari.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

E' previsto un ampliamento e diversificazione dell'apparato economico-produttivo insistente nell'area Vesuvio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	420.641,76	420.641,00	620.641,00	
TOTALE (C)	420.641,76	420.641,00	620.641,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	420.641,76	420.641,00	620.641,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	120.641,76	28,7	120.641,00	28,7	120.641,00	19,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	300.000,00	71,3	300.000,00	71,3	500.000,00	80,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	420.641,76		420.641,00		620.641,00	
V.% su totale spese finali		0,3		0,5		1,2

3.4.1 - Descrizione del programma

Valorizzazione del patrimonio culturale della città mediante la promozione di iniziative atte a favorire la conoscenza dei beni archeologici e monumentali presenti sul territorio anche mediante l'organizzazione di manifestazioni legate agli usi e alle tradizioni della nostra città.
Ampliamento e diversificazione dell'offerta turistica e dei percorsi turistici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La promozione di attività culturali è fondamentale per la crescita civile e democratica della città e manifestazioni organizzate all'interno delle prestigiose Ville Vesuviane e all'interno degli Scavi Archeologici contribuiscono non solo ad avvicinare e a far prendere coscienza ai cittadini ercolanesi delle enormi potenzialità legate al proprio territorio, ma anche a porre all'attenzione della stampa le bellezze della città. Inoltre è fondamentale non perdere le tradizioni legate alle celebrazioni di antiche feste patronali che costituiscono importanti momenti di aggregazione di tutta la cittadinanza

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Maggiore promozione dei percorsi turistici, anche attraverso organizzazione di eventi, quali il Forum delle Culture.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	351.911,00	288.911,00	288.911,00	
TOTALE (C)	351.911,00	288.911,00	288.911,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	351.911,00	288.911,00	288.911,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	351.911,00	100,0	288.911,00	100,0	288.911,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	351.911,00		288.911,00		288.911,00	
V.% su totale spese finali		0,2		0,3		0,5

3.4.1 - Descrizione del programma

La programmazione sociale quest'anno è caratterizzata da alcuni elementi importanti quali:

"l'aumento dei bisogni connessi alle necessità di inclusione, alla popolazione anziana, ai disabili, ai giovani, che determinano un sensibile aumento della domanda di prestazioni e servizi;

"le difficoltà di disporre di adeguate risorse economiche disponibili per far fronte all'aumento della domanda, derivati dai minori trasferimenti agli Enti Locali ed alle Regioni;

"la necessità di dare una risposta alla richiesta dell'ASL di attivare i servizi/interventi socio-sanitari ad elevata integrazione sanitaria .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli obiettivi generali di tale programmazione sono finalizzati soprattutto al sostegno della famiglia attraverso una rete di servizi e di interventi socio-assistenziali volti a prevenire e/o contenere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale, individuando gli strumenti essenziali per la loro realizzazione, quali ad esempio la mappatura del disagio sociale e di linee di intervento condivise di contrasto.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gli interventi/servizi programmati sono finalizzati a:

- prevenire e rimuovere le situazioni che possono

provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;

- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali comunali, con priorità per le persone che vivono in condizioni di disagio economico;

- sostenere la famiglia, tutelare la maternità e i

soggetti in età evolutiva con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;

- vigilare sulla condizione dei bambini e delle bambine;

- promuovere e attuare gli interventi a favore degli

anziani e delle persone diversamente abili, finalizzati al mantenimento, inserimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita;

- promuovere, sostenere e realizzare

interventi/servizi per le persone in difficoltà.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione e da acquisire.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi e i servizi sopra menzionati risultano essere perfettamente coerenti con la politica regionale, in particolare con la legge 328/00 e con il Piano Sociale Nazionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	274.164,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	274.164,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GEN.LI				
ENTRATE VARIE	4.506.090,80	4.075.730,00	4.066.730,00	
TOTALE (C)	4.506.090,80	4.075.730,00	4.066.730,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.780.254,80	4.075.730,00	4.066.730,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	4.629.296,80	96,8	4.075.730,00	100,0	4.066.730,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	150.958,00	3,2				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	4.780.254,80		4.075.730,00		4.066.730,00	
V.% su totale spese finali		3,4		4,4		7,6

3.4.1 - Descrizione del programma

Promozione dell'attività sportiva sul territorio mediante l'organizzazione di manifestazioni in collaborazione con le Associazioni Sportive operanti sul territorio e supportando le Scuole di ogni ordine e grado nell'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi. Promozione dell'immagine della città mediante la partecipazione a fiere del Settore e mediante la produzione di materiale promozionale, l'acquisto di inserzioni pubblicitarie su riviste specializzate del settore e l'organizzazione di manifestazioni che possano attrarre un sempre maggior numero di visitatori

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Lo Sport, in una società che sembra apprezzare sempre meno i valori della lealtà e della correttezza, riveste un ruolo di gran rilevanza sociale per la sua capacità di aggregare tanti giovani e di educarli alla tolleranza, alla solidarietà, al lavoro di gruppo e al rispetto reciproco. La promozione dell'immagine è fondamentale nell'odierna società e per puntare su un turismo di qualità è necessario impegnarsi in una nuova campagna di marketing territoriale, sensibilizzando gli operatori del settore, attraverso convegni e seminari, a compiere un salto di qualità offrendo servizi sempre più qualificati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Risorse Comunali ed eventuali fondi Regionali ai sensi della L.R.n.42/79 per contributi per le attività istituzionali delle Associazioni Sportive.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione c/o l'Ufficio

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Quelle in dotazione c/o l'Ufficio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con il piano regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTE DI RISORSE GEN.LI				
ENTRATE VARIE	382.510,20	373.110,00	368.510,00	
TOTALE (C)	382.510,20	373.110,00	368.510,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	382.510,20	373.110,00	368.510,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	382.510,20	100,0	373.110,00	100,0	368.510,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	382.510,20		373.110,00		368.510,00	
V.% su totale spese finali		0,3		0,4		0,7

3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE ING. ANDREA RIPOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende alla riqualificazione urbana di molte ed ampie aree del territorio comunale, con interventi mirati al recupero delle infrastrutture esistenti, al loro potenziamento ed al loro ammodernamento con:

- riqualificazione ambientale di alcune zone del territorio attraverso la sistemazione delle arterie che le attraversano;
- la creazione di aree a verde attrezzato;
- la creazione di zone di aggregazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Riqualificazione ambientale del territorio comunale

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Interventi urbanistici al fine di consentire un riassetto del territorio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	42.926.645,30	12.213.645,00	26.645,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	42.926.645,30	12.213.645,00	26.645,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.926.645,30	12.213.645,00	26.645,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	26.645,30	0,1	26.645,00	0,2	26.645,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	42.900.000,00	99,9	12.187.000,00	99,8		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	42.926.645,30		12.213.645,00		26.645,00	
V.% su totale spese finali		30,1		13,3		

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, alla estensione e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema fognario comunale esistente secondo le seguenti fasi:

- completamento delle opere già iniziate inerenti il sistema fognario della località San Vito;
- estensione del sistema cittadino esistente con la realizzazione di alcuni tratti fognari in vie che oggi ne risultano sprovviste;
- ammodernamento e manutenzione del sistema cittadino esistente nei tratti in cui gli interventi sono da considerarsi necessari;
- manutenzione della rete attuale mediante interventi di piccolo e medio spessore onde mantenerla in perfetta efficienza.

Lo stesso programma, altresì, tende alla realizzazione di un sistema di difesa dell'ambiente con la realizzazione delle opere necessarie all'asestamento idrogeologico pedemontano e recupero ambientale della zona alta.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Riqualificazione ambientale del territorio comunale.

Salvaguardia dei cittadini da eventuali pericoli igienico - sanitari.

Salvaguardia dei cittadini da pericoli naturali (alluvioni, straripamenti di alvei, ecc.)

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

La spesa occorrente per la realizzazione di detto programma non graverà sui fondi comunali, in quanto gli opportuni interventi saranno a carico dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, in capo al quale sono passate le competenze inerenti il ciclo integrato delle acque. Pertanto, il Comune di Ercolano è e sarà Ente propositivo per la realizzazione del programma in parola.

Nel corso dell'anno 2007 saranno realizzate, invece, dal Comune di Ercolano le opere già in corso di esecuzione o già appaltate in data antecedente all'avvenuto passaggio delle competenze suddette

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	800.000,00	500.000,00	2.000.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	800.000,00	500.000,00	2.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	800.000,00	500.000,00	2.000.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	800.000,00	100,0	500.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	800.000,00		500.000,00		2.000.000,00	
V.% su totale spese finali		0,6		0,5		3,7

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema idrico comunale esistente secondo le seguenti fasi:

- costruzione di un serbatoio a quota 400 s.l.m. per potenziare il sistema idrico della zona alta del territorio comunale;
- potenziamento del sistema idrico con costruzione di nuovi reti in zona che oggi ne risultano prive;
- ammodernamento e manutenzione del sistema cittadino esistente nei tratti in cui gli interventi sono da considerarsi necessari;
- manutenzione del sistema idrico esistente mediante interventi di piccolo e medio spessore onde mantenerlo in perfetta efficienza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliore distribuzione di acqua potabile sul territorio comunale anche in zone in cui oggi non risultano servite.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

La spesa occorrente per la realizzazione di detto programma non graverà sui fondi comunali, in quanto gli opportuni interventi saranno a carico dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, in capo al quale sono passate le competenze inerenti il ciclo integrato delle acque. Pertanto, il Comune di Ercolano è e sarà Ente propositivo per la realizzazione del programma in parola

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Migliore distribuzione di acqua potabile sul territorio comunale anche in zone in cui oggi non risultano servite

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.500.000,00	4.000.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.500.000,00	4.000.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.500.000,00	4.000.000,00		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.500.000,00	100,0	4.000.000,00	100,0		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	1.500.000,00		4.000.000,00			
V.% su totale spese finali		1,1		4,3		

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, della rete di pubblica illuminazione esistente secondo le seguenti fasi:

- potenziamento della rete con costruzione di nuovi reti in zona che oggi ne risultano prive;
- ammodernamento e manutenzione della rete cittadina esistente nei tratti in cui gli interventi sono da considerarsi necessari;
- manutenzione della rete idrica esistente mediante interventi di piccolo e medio spessore onde mantenerla in perfetta efficienza;
- ammodernamento della rete con interventi di abbattimento dell'inquinamento luminoso.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Abbattimento dell'inquinamento luminoso.
Illuminazione di aree oggi prive.
Migliore vivibilità del territorio comunale.
Migliore viabilità, carrabile e pedonale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	6.000.000,00	5.350.000,00	6.200.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	6.000.000,00	5.350.000,00	6.200.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	443.000,00			
TOTALE (C)	443.000,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.443.000,00	5.350.000,00	6.200.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	663.000,00	10,3	700.000,00	13,1	700.000,00	11,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.780.000,00	89,7	4.650.000,00	86,9	5.500.000,00	88,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	6.443.000,00		5.350.000,00		6.200.000,00	
V.% su totale spese finali		4,5		5,8		11,6

3.4 - PROGRAMMA N. 16

RESPONSABILE ING. ANDREA RIPOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili destinati ad edilizia scolastica mediante ammodernamento e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili destinati all'edilizia scolastica;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliore fruibilità degli immobili e delle aree da parte della platea scolastica.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Migliore fruibilità degli immobili e delle aree da parte della platea scolastica

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	2.000.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	2.000.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	119.620,00			
TOTALE (C)	119.620,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.119.620,00	1.000.000,00	3.500.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	2.119.620,00	100,0	1.000.000,00	100,0	3.500.000,00	100,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	2.119.620,00		1.000.000,00		3.500.000,00	
V.% su totale spese finali		1,5		1,1		6,5

3.4 - PROGRAMMA N. 17

RESPONSABILE ING. ANDREA RIPOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema viario comunale esistente secondo le seguenti fasi:

- ammodernamento e manutenzione del sistema cittadino esistente nei tratti in cui gli interventi sono da considerarsi necessari;
- manutenzione del sistema viario esistente mediante interventi di piccolo e medio spessore onde mantenerlo in perfetta efficienza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliorie viabilità all'interno del territorio comunale. Salvaguardia dei cittadini da eventuali pericoli derivanti dallo stato di mantenimento delle pavimentazioni.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Migliorie viabilità all'interno del territorio comunale. Salvaguardia dei cittadini da eventuali pericoli derivanti dallo stato di mantenimento delle pavimentazioni.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	5.000.000,00	20.000.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	5.000.000,00	20.000.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	950.000,00			
TOTALE (C)	950.000,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.950.000,00	20.000.000,00		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	5.950.000,00	100,0	20.000.000,00	100,0		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	5.950.000,00		20.000.000,00			
V.% su totale spese finali		4,2		21,7		

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al potenziamento, all'ammodernamento e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, di altre infrastrutture comunali, come quelle cimiteriali, sportive, portuali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramento di opere infrastrutturali a servizio della cittadinanza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Miglioramento di opere infrastrutturali a servizio della cittadinanza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.477.162,00			
TOTALE (C)	1.477.162,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.477.162,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.477.162,00	100,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	1.477.162,00					
V.% su totale spese finali		1,0				

N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE ARCH. OLIMPIO DI MARTINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma per la corrente gestione finanziaria è relativo al SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

organizzato nelle sezioni:

"Pianificazione Urbanistica

"Edilizia Privata

"Repressione Abusivismo

"Condono Edilizio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Pianificazione Urbanistica: Attivare le procedure per la redazione del Piano Urbanistico Comunale e attività commesse (Piano di Zonizzazione Acustica - Indagini Geologiche - Piano di Dettaglio delle opere abusive ed oggetto di condono edilizio - Aerofotogrammetria del territorio comunale e collaudo della cartografia georeferenziata)

Costituire l'Ufficio di Piano

Edilizia Privata: Predisposto per la G.M. il Regolamento di organizzazione e di funzionamento delle Sportello Unico per l'Edilizia, è da attivare il pacchetto Software di gestione della ditta Halley Campania srl

(abusivismo-condono-urbanistica-DIA e PdiC). Si stanno elaborando procedure certe e univoche supportate da idonea modulistica con disposizione Dirigenziale.

Repressione Abusivismo: A prosecuzione del piano di demolizioni 2008 è stato predisposto il calendario 2009 che costituisce supporto anche alla Procura di Napoli e all'Ente Parco Vesuvio. Le risorse economiche sono attinte alle disponibilità % di cassa introitate dai condoni edilizi (Leggi 47/85 - 724/94 , per quanto riguarda il condono edilizio Legge 326/03 si è concordato con gli uffici finanziari il congelamento).

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Completamento delle procedure amministrative per la definizione del condono edilizio.

Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.817.145,30	1.882.145,00	1.082.145,00	
TOTALE (C)	1.817.145,30	1.882.145,00	1.082.145,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.817.145,30	1.882.145,00	1.082.145,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	287.145,30	15,8	282.145,00	15,0	282.145,00	26,1
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.530.000,00	84,2	1.600.000,00	85,0	800.000,00	73,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.817.145,30		1.882.145,00		1.082.145,00	
V.% su totale spese finali		1,3		2,0		2,0

Completamento delle procedure amministrative per la definizione delle pratiche di condono edilizio presentate dai cittadini a seguito delle Leggi n. 47/85, n. 724/94 e n. 326/2003.

E' stato redatto il Piano di Dettaglio ai sensi dell'art. 23 P.T.P. siamo in attesa della stesura finale con cordata con la parte Politica dell'Ente (Sindaco e/o Assessore Competente) - Città di Ercolano

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Chiusura dell'iter amministrativo con rilascio o meno delle concessioni in sanatoria.

Visto lo stato delle integrazioni già richieste e considerando prossima la definizione delle istanze che subordina il rilascio della Concessione in Sanatoria si prevede di incamerare circa

E 750.000,00 (dico settecentocinquantamila/00 euro)

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Interne all'Ente.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

E' stato già affidato a cinque Professionisti esterni l'incarico di istruire le pratiche presentate al fine di definire anche il piano di dettaglio.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Definizione delle pratiche.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

Messa in atto di tutte le possibili azioni per la prevenzione del fenomeno dell'abusivismo edilizio a completamento di quanto già in essere.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Salvaguardia del territorio.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Interne all'Ente.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Affidamento incarico a Tecnici dell'UTC. Affidamento incarico a Tecnici dell'UTC.

Lavori già affidati a seguito di espletamento gara di appalto

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Prevenzione e repressione degli abusi edilizi.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 20

RESPONSABILE ING. ANDREA RIPOLI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende al recupero ambientale ed urbanistico di una vasta area del centro urbano del territorio comunale ed in particolare di quella limitrofa e circostante gli Scavi Archeologici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliore vivibilità;
Maggiore fruibilità dell'area da parte dei cittadini e dei turisti.
Sviluppo dei rapporti sociali
Incremento del turismo
Incremento delle attività commerciali

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli interventi sono finanziati nell'ambito del FESR
2007/2013 - Programma PIU EUROPA

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Settore gestisce le attività dei seguenti Uffici:

- Ufficio Coordinamento
- Igiene Urbana
- Protezione Ambientale
- Ecologia

(presso condominio di via Aveta)

Per l'anno 2014 il programma è caratterizzato dall'obiettivo indicato nel piano strategico denominato: "Intensificazione e miglioramento della differenziazione dei rifiuti e relativa raccolta e smaltimento.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Implementazione del servizio di raccolta differenziata, con l'incremento della relativa percentuale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Miglioramento della gestione del territorio da punto di vista igienico-ambientale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	30.000.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	109.788,00			
TOTALE (A)	30.109.788,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TASSA R.S.U.				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	11.141.818,00	11.341.518,00	11.041.518,00	
TOTALE (C)	11.141.818,00	11.341.518,00	11.041.518,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.251.606,00	11.341.518,00	11.041.518,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2014		2015		2016	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	11.041.818,00	26,8	11.041.518,00	97,4	11.041.518,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	30.209.788,00	73,2	300.000,00	2,6		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	41.251.606,00		11.341.518,00		11.041.518,00	
V.% su totale spese finali		29,0		12,3		20,6

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	
programma n.	Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	<div>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</div> <div>Anno di competenza 5.620.773,86</div> <div>I° Anno successivo 5.514.283,00</div> <div>II° Anno successivo 5.595.073,00</div> <div>FONTI DI FINANZIAMENTO</div> <div>Quote di risorse generali 16.730.129,86</div> <div>Proventi dei servizi</div> <div>Stato</div> <div>Regione</div> <div>Provincia</div> <div>Unione Europea</div> <div>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</div> <div>Altri indebitamenti</div> <div>Altre entrate</div>
2	<div>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</div> <div>Anno di competenza 29.375.993,70</div> <div>I° Anno successivo 4.924.555,00</div> <div>II° Anno successivo 4.937.565,00</div> <div>FONTI DI FINANZIAMENTO</div> <div>Quote di risorse generali 38.300.598,70</div> <div>Proventi dei servizi</div> <div>Stato</div> <div>Regione</div> <div>Provincia</div> <div>Unione Europea</div> <div>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. 937.515,00</div> <div>Altri indebitamenti</div> <div>Altre entrate</div>

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	690.255,30 475.855,00 475.255,00 1.641.365,30	
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	7.752.256,20 11.847.656,00 6.544.656,00 26.144.568,20	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	4.806.379,99 4.440.307,00 4.406.207,00 13.652.893,99	
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.552.563,30 1.682.063,00 1.682.063,00 4.916.689,30	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
7	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	6.463.344,00	
	Iº Anno successivo	2.860.639,00	
	IIº Anno successivo	1.974.639,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	11.085.622,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	90.000,00	
	Provincia	108.000,00	
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	15.000,00	
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	420.641,76	
	Iº Anno successivo	420.641,00	
	IIº Anno successivo	620.641,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	1.461.923,76	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	351.911,00	
	I° Anno successivo	288.911,00	
	II° Anno successivo	288.911,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	929.733,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	4.780.254,80	
	I° Anno successivo	4.075.730,00	
	II° Anno successivo	4.066.730,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	12.648.550,80	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	274.164,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	382.510,20 373.110,00 368.510,00 1.124.130,20	
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	42.926.645,30 12.213.645,00 26.645,00 55.166.935,30	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
13	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	800.000,00	
	Iº Anno successivo	500.000,00	
	IIº Anno successivo	2.000.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	3.300.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
14	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	1.500.000,00	
	Iº Anno successivo	4.000.000,00	
	IIº Anno successivo		
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	5.500.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
15	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	6.443.000,00	
	Iº Anno successivo	5.350.000,00	
	IIº Anno successivo	6.200.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	443.000,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	17.550.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
16	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	2.119.620,00	
	Iº Anno successivo	1.000.000,00	
	IIº Anno successivo	3.500.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	119.620,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	6.500.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
17	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza Iº Anno successivo IIº Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	5.950.000,00 20.000.000,00 950.000,00 25.000.000,00 	.
18	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza Iº Anno successivo IIº Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.477.162,00 1.477.162,00 	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
19	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.817.145,30 1.882.145,00 1.082.145,00 4.781.435,30	
20	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
21	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	41.251.606,00	
	I° Anno successivo	11.341.518,00	
	II° Anno successivo	11.041.518,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	33.524.854,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	30.000.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	109.788,00	
	TOTALE COMPLESSIVO		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	166.482.062,71	
	I° Anno successivo	93.191.058,00	
	II° Anno successivo	54.810.558,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	169.932.276,41	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	143.381.099,30	
	Provincia	108.000,00	
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	937.515,00	
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	124.788,00	

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	5.920.191,04		2.368.783,36	1.180.385,97	228.154,36
di cui:					
- oneri sociali	1.170.165,52		473.632,60	230.123,03	45.158,43
- ritenute IRPEF	812.884,06		375.400,49	166.881,95	34.465,96
2. Acquisto beni e servizi	2.658.797,41		225.645,36	674.015,85	138.171,89
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	73.610,86			252.685,00	3.866,00
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	6.072,83				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	6.072,83				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	79.683,69			252.685,00	3.866,00
7. Interessi passivi	286.152,56			261.000,00	
8. Altre spese correnti	1.776.217,37		145.393,32	69.804,85	13.277,44
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	10.721.042,07		2.739.822,04	2.437.891,67	383.469,69

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		223.551,49	440.323,89		440.323,89
di cui:					
- oneri sociali		47.411,02	97.687,00		97.687,00
- ritenute IRPEF		35.997,45	54.940,29		54.940,29
2. Acquisto beni e servizi	30.752,00	17.162,25	1.100.717,44		1.100.717,44
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			1.532,20		1.532,20
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			1.532,20		1.532,20
7. Interessi passivi	60.000,00		546.000,00		546.000,00
8. Altre spese correnti		14.532,92	23.135,98		23.135,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	90.752,00	255.246,66	2.111.709,51		2.111.709,51

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			1.290.800,22	1.290.800,22	916.846,66
di cui:					
- oneri sociali			279.035,43	279.035,43	192.805,34
- ritenute IRPEF			146.653,53	146.653,53	115.608,01
2. Acquisto beni e servizi	8.337,25		8.839.136,62	8.847.473,87	4.206.548,69
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	227.031,05			227.031,05	1.804.380,48
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	227.031,05			227.031,05	1.804.380,48
7. Interessi passivi		147.229,27		147.229,27	
8. Altre spese correnti			80.259,48	80.259,48	47.233,76
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	235.368,30	147.229,27	10.210.196,32	10.592.793,89	6.975.009,59

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		61.470,77			61.470,77
di cui:					
- oneri sociali		11.528,82			11.528,82
- ritenute IRPEF		7.469,84			7.469,84
2. Acquisto beni e servizi		2.162,15		27.832,77	29.994,92
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti		3.460,01			3.460,01
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		67.092,93		27.832,77	94.925,70

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	12	
Classificazione economica	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		12.630.507,76
di cui:		
- oneri sociali		2.547.547,19
- ritenute IRPEF		1.750.301,58
2. Acquisto beni e servizi	64.016,32	17.993.296,00
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		2.363.105,59
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		6.072,83
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		6.072,83
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		2.369.178,42
7. Interessi passivi		1.300.381,83
8. Altre spese correnti		2.173.315,13
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	64.016,32	36.466.679,14

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	621.228,36		72.958,86	591.755,31	1.988,31
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	47.211,09		72.958,86		1.988,31
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	621.228,36		72.958,86	591.755,31	1.988,31
TOTALE GENERALE	11.342.270,43		2.812.780,90	3.029.646,98	385.458,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi			1.676.577,03		1.676.577,03
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			336,60		336,60
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)			1.676.577,03		1.676.577,03
TOTALE GENERALE	90.752,00	255.246,66	3.788.286,54		3.788.286,54

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	206.769,15	19.707,76	1.756.682,83	1.983.159,74	35.951,52
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			12.060,07	12.060,07	16.320,72
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	206.769,15	19.707,76	1.756.682,83	1.983.159,74	35.951,52
TOTALE GENERALE	442.137,45	166.937,03	11.966.879,15	12.575.953,63	7.010.961,11

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi					
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)					
TOTALE GENERALE		67.092,93		27.832,77	94.925,70

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		4.983.619,13
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		150.875,65
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		4.983.619,13
TOTALE GENERALE	64.016,32	41.450.298,27

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione prevista per l'esercizio finanziario 2014 e per il biennio successivo, illustrata nella sezione 3 della presente relazione, non ha come punto principale di riferimento la capacità di spendere, ma si sposta sempre di più su una valutazione circa l'efficace utilizzo delle limitate risorse disponibili. Infatti, i criteri di economicità ed efficacia dell'azione intrapresa dalla pubblica amministrazione, a torto o a ragione, diventano sempre più spesso i parametri attorno ai quali si misurano le reali prestazioni dell'intera struttura comunale. L'azione politica del governo centrale, che sempre di più mette alla prova gli enti territoriali imponendo misure restrittive mediante i vincoli del patto di stabilità e il taglio dei trasferimenti, induce sempre di più in tale direzione. Sarà pertanto necessario utilizzare al meglio le risorse che sempre di più saranno provenienti dal cittadino - utente, producendo un progressivo avvicinamento tra chi paga il tributo e chi utilizza quelle risorse finanziarie. Una particolare menzione va fatta per l'importante ruolo che i dirigenti e i funzionari hanno nella realizzazione dei programmi che gli amministratori hanno previsto. Infatti, se per un verso vi è un più marcato intervento dell'amministratore nella fase iniziale e finale della gestione, dove si è visto assumono grande importanza rispettivamente la programmazione degli obiettivi operativi da attribuirsi e la valutazione dei risultati finali ottenuti, dall'altro ai responsabili dei servizi spetta la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. E' evidente, ancora una volta, che la professionalità richiesta in questo processo di crescita è elevata sia per gli amministratori che per i responsabili, il tutto senza perdere di vista di rendere al cittadino servizi di qualità nel rispetto delle regole democratiche e della legalità.

Dalle considerazioni espresse nella sezione 4, relativamente all'elenco delle OO.PP. finanziate negli anni precedenti, ne emerge che l'attività svolta dal comune continua ad essere fortemente correlata ai programmi ed ai piani regionali di sviluppo; ciò con azioni in larga misura connesse al flusso dei contributi e trasferimenti anche statali. Questa coerenza potrà essere più completa ed esaustiva nel momento in cui gli enti erogatori sapranno ricomprendere le effettive esigenze di sviluppo dei comuni stessi. Questo sarà possibile solamente attraverso una quotidiana consultazione tra gli enti locali - regione - provincia - comuni che miri effettivamente alla considerazione democratica delle proposte e delle iniziative che vengono dal territorio. In conclusione, ognuno svolga al meglio il ruolo propriamente assegnato nello spirito delle regole democraticamente costituite.

ERCOLANO lì 07/10/2014

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale